



Motivazioni e ostacoli delle donne per il servizio militare volontario – Risultati principali dello studio (2023/2025)

Contesto: L'Esercito svizzero, nonostante l'obbligo di servizio unilaterale, vuole essere un esercito per tutti e tutte. Un esercito in cui tutte le persone possano sviluppare appieno il proprio potenziale e mettere a frutto le proprie capacità e i propri talenti individuali a favore dell'adempimento del compito. Da alcuni anni l'Esercito svizzero persegue l'obiettivo dichiarato di aumentare la percentuale di donne. Le donne che prestano servizio volontariamente possono acquisire delle esperienze arricchenti e dare personalmente un contributo militare alla sicurezza della Svizzera. L'Esercito svizzero può trarre beneficio da nuove prospettive e modi di pensare, poiché i team misti sono più efficaci rispetto ai gruppi di lavoro omogenei. Sono più adattabili e innovativi, gestiscono meglio i conflitti e adottano un approccio più equilibrato nei confronti dei rischi. Questo non riguarda solo i team composti da entrambi i sessi, ma vale in generale per i gruppi eterogenei. I team diversificati rafforzano la resilienza collettiva e la capacità di difesa dell'Esercito svizzero.

Per poter aumentare la percentuale di donne, l'Esercito svizzero deve conoscere e capire le rappresentazioni e gli approcci delle giovani svizzere a riguardo del servizio militare volontario. Per questo, nell'estate del 2023 sono state intervistate 1217 giovani svizzere d'età tra i 15 e 25 anni.¹

Risultati principali: L'apertura delle donne svizzere tra i 15 e i 25 anni nei confronti di un servizio militare volontario si attesta al 26%. Non si riscontrano differenze significative tra i gruppi in base all'età, alla regione linguistica, all'orientamento politico, al livello di istruzione o alla provenienza urbana o rurale. Vi è quindi del potenziale per una percentuale di donne nell'esercito significativamente più alta rispetto all'attuale 1.6%.

Concezioni relative al servizio militare

- La maggior parte delle giovani donne immagina il servizio militare come impegnativo, ma nel complesso con un effetto positivo: il 50% pensa che il servizio militare sia impegnativo, ma se ne può trarre beneficio, il 44% immagina di poter dimostrare le proprie capacità e conoscere i propri limiti nell'ambito militare, il 30% ritiene che si migliori la forma fisica e il 26% che si impari ad organizzarsi.
- Quasi la metà si immagina il servizio militare come qualcosa di imposto dall'esterno: il 48% pensa che il militare sia impegnativo e che viene ordinato quello che bisogna fare.
- Le immagini negative sono in minoranza: il 17% pensa che nel militare principalmente si urla, il 15% ritiene il militare senza senso e una perdita di tempo e il 12% è del parere che il militare sia soprattutto noioso.
- Solo il 6% non ha mai riflettuto su come sia probabilmente il servizio militare.

Motivi per il servizio militare volontario delle donne

- L'aspetto valutato come più importante è la crescita personale: Il servizio militare si presenta come una sfida e offre la possibilità di uno sviluppo personale.
- Al secondo posto si trova l'ampliamento d'orizzonte: L'opportunità di poter imparare qualcosa di totalmente nuovo grazie al servizio militare è un motivo molto forte a favore del servizio militare volontario.

¹ Sono state invitate a partecipare al sondaggio 4461 donne svizzere (campione lordo), selezionate in modo rappresentativo secondo i criteri di età e regione linguistica, i cui dati sono stati estratti casualmente dal registro dei campioni dell'Ufficio federale di statistica (UST), in conformità all'art. 13c cpv. 2 (RS 431.012.1) dell'Ordinanza sull'esecuzione di rilevazioni statistiche. La raccolta dei dati ha avuto luogo tra giugno e luglio 2023 ed è stata condotta in forma anonima tramite un questionario online disponibile nelle tre lingue ufficiali, tedesco, francese e italiano, da YouGov Svizzera (precedentemente LINK).



- Al terzo posto per importanza ci sono le ragioni legate alla parità di genere: Le donne e gli uomini hanno le stesse competenze e/o devono avere gli stessi diritti e obblighi. Inoltre l'esercito non deve restare un settore maschile.
- Al quarto e quinto posto si collocano gli aspetti legati ai benefici personali: Si tratta del valore aggiunto che il militare può portare alla professione o alla carriera e dell'esperienza di condotta che si può acquisire.

Motivi contro il servizio militare volontario delle donne

- Quale argomento più importante contro il servizio militare è indicato il vincolo temporale senza la possibilità di interruzione definitiva.
- Al secondo posto si trovano le preoccupazioni riguardanti il sessismo e/o la propria sicurezza.
- Il terzo ostacolo maggiore è la preoccupazione a riguardo delle esigenze fisiche e/o psichiche troppo elevate. Tra le più giovani (15-17 anni) queste preoccupazioni si situano al primo posto.
- I motivi legati alla parità di genere sono il quarto principale argomento contro il servizio militare. Le intervistate non trovano giusto che le donne prestino servizio nell'Esercito svizzero, poiché le donne in Svizzera sono ancora svantaggiate e/o già svolgono un contributo sufficiente a beneficio della società.
- Solo successivamente si introduce l'argomento, che per le donne non vi è un obbligo legislativo per il servizio militare.
- Inoltre la mancanza di sfera privata nelle camerate e nelle docce comuni sarebbe sgradevole per quasi i due terzi delle partecipanti allo studio.

Fonti d'informazione e fabbisogno informativo

- Solo il 38% delle giovani svizzere sono informate almeno «abbastanza bene» sul servizio militare volontario (autovalutazione).
- La fonte d'informazione più importante sull'esercito sono la famiglia e gli amici (59%), seguiti dai media tradizionali (26%), i social media (22%) e la scuola (18%).
- Poco più di un quarto (26%) non si informa sull'Esercito svizzero.
- La maggior parte delle giovani svizzere desidera ricevere informazioni sulle donne nell'esercito riassunte in un sito web (28%). Il 24% vorrebbe ricevere più informazioni in ambito scolastico, il 22% attraverso i social media. Il 16% desidera ricevere informazioni alla giornata informativa.
- Molte donne che utilizzano i canali informativi esistenti desiderano ricevere ulteriori informazioni sul servizio militare volontario per le donne (ad es. pagina web dell'esercito: 42%, giornata informativa: 37%, social media: 34%). Questo indica che le informazioni disponibili non soddisfano le esigenze delle giovani donne.

Argomenti che le partecipanti trovano convincenti

- Il 40% delle partecipanti allo studio trova importante che la sensatezza dei compiti e delle attività del servizio militare sia resa più visibile e comunicata in modo adeguato al gruppo destinatario nel contesto complessivo dei compiti dell'esercito.
- La possibilità di svolgere il servizio militare insieme ad altre donne convince il 36%.
- Il 33% ritiene che il riconoscimento delle scuole d'avanzamento militari per la formazione professionale o per lo studio sia una misura vantaggiosa.
- Ugualmente il 33% considera interessante la possibilità di acquisire delle esperienze introduttive all'interno dell'Esercito svizzero.
- Un inizio e una fine flessibili del servizio militare con inclusi dei giorni di congedo a scelta libera convincono il 32%.
- Un altro 32% trova importante che sia concesso spazio e tempo alle domande e alle tematiche specifiche per le donne durante il servizio militare.

Lo studio mostra livello di apertura sorprendentemente alto nei confronti del servizio militare volontario da parte delle giovani svizzere. Molti aspetti ritenuti importanti dalle donne valgono pure per gli uomini astretti al servizio (si confronti lo studio riguardante il passaggio dall'esercito al servizio



civile). Ciò comprende aspetti come una trasmissione più intensa del senso, la promozione della cultura dell'inclusione e una migliore conciliazione con la vita civile. Qualora si riuscisse a implementare misure adatte, si migliorerebbero le condizioni quadro del servizio militare per tutti i sessi e si contribuirebbe a garantire l'apporto di personale all'esercito a medio e lungo termine.